Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : REDCAL

Codice Commerciale:
Non applicabile
594220
Autorizzazione del Ministero della Salute Non applicabile.
Numero Registrazione REACH Non applicabile.
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Fertilizzante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/Fornitore :
SIPCAM ITALIA SpA - Sede legale: Via Carroccio, 8 - 20123 Milano
Tel. 02 353781
1.4 Numero telefonico di emergenza:
Emergency phone: + 39 0371 5961 (24h)
Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:
msds@sipcam.com
L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
Pittogrammi di pericolo

GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Calcio ammonio nitrato
solfato di zinco (mono-, hexa-e heptaidrato)
Indicazioni di pericolo
H302 Nocivo se ingerito.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

(continua a pagina 2)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : REDCAL

(Segue da pagina 1)

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale vigente.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile
vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo frasi R	%
CAS: 15245-12-2 EINECS: 239-289-5	Calcio ammonio nitrato Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312	25-50%
CAS: 13446-18-9	magnesio nitrato esaidrato Eye Irrit. 2, H319	10-25%
CAS: 10034-96-5 Numeri CE: 600-072-9	Manganese Solfato Monoidrato STOT RE 2, H373; Aquatic Chronic 2, H411	≥2,5-<10%
CAS: 7446-19-7 EINECS: 231-793-3	solfato di zinco (mono-, hexa-e heptaidrato) Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302	≥1-<2,5%
CAS: 94233-08-6 Numeri CE: 304-038-1	Cobalto Ammonio EDTA Skin Sens. 1, H317	≥0,1-<1%
CAS: 12008-39-8	Ottoborato di potassio Repr. 2, H361d	<2,5%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Reg.nr.: 01-2120761540-60-xxxx	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	<0,05%

Ulteriori indicazioni:
Se non indicato espressamente, si intende M=1.
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.
Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Inalazione
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro
Contatto con gli occhi Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
Ingestione:
Chiamare immediatamente il medico.
Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Consultare un medico o un Centro Antiveleni
Trattamento sintomatico

(continua a pagina 3)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : REDCAL

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Agenti estinguenti raccomandati
Polvere ABC
Schiuma
Anidride carbonica
Agenti estinguenti vietati *Evitare l'uso di getti di acqua diretti.*
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici
Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.
Indossare il respiratore
Altre informazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire una sufficiente ventilazione.
Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
Allontanare tutte le fonti di accensione.
Indossare abbigliamento protettivo personale
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .
Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.
Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Manipolazione: *Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.*
Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi *Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.*

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti
Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.
Requisiti dei magazzini e dei recipienti *Conservare solo nei fusti originali.*
Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).
Non conservare a contatto con alimenti.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento *Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.*
7.3 Usi finali particolari
Agricoltura.

(continua a pagina 4)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : REDCAL

(Segue da pagina 3)

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL		
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	DNEL breve termine	10 mg/kg bw/day (popolazione) Effetti sistemici
CAS: 64-02-8 etilendiamminatetraacetato di tetrasodio		
Per inalazione	DNEL breve termine	2,5 mg/m³ (lavoratori) 1,5 mg/m³ (popolazione)
	DNEL lungo termine	2,5 mg/m³ (lavoratori) 1,5 mg/m³ (popolazione)

PNEC	
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato	
PNEC	18 mg/l (depuratore) 0,45 mg/l (acqua dolce) 4,5 mg/l (rilascio intermittente di acqua) 0,04 mg/l (acqua marina)
CAS: 64-02-8 etilendiamminatetraacetato di tetrasodio	
PNEC	0,72 mg/kg (suolo)
PNEC	43 mg/l (depuratore) 2,2 mg/l (acqua dolce) 1,2 mg/l (rilascio intermittente di acqua) 0,22 mg/l (acqua marina)

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Vie respiratorie

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.

Protezione delle mani

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

(continua a pagina 5)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : REDCAL

(Segue da pagina 4)

Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Protezione degli occhi.

Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

protezione del corpo *Tuta protettiva.*
Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale
Smaltire l'acqua di lavaggio degli impianti secondo le normative nazionali e locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
Indicazioni generali	
Aspetto:	*liquido limpido*
Colore:	*secondo la specifica di prodotto*
Odore:	*percettibile caratteristico*
Cambiamento di stato	
Temperatura/punto di fusione:	*non applicabile*
Temperatura/punto di ebollizione:	*non applicabile*
Punto di infiammabilità:	*non infiammabile*
Infiammabilità (solidi, gas):	*Non applicabile.*
Temperatura/punto di accensione:	*Non definito.*
Temperatura di decomposizione:	*Non definito.*
Temperatura di autoaccensione:	*Prodotto non autoinfiammabile.*
Pericolo di esplosione	*Prodotto non esplosivo.*
Limiti di esplosività:	
superiore:	
Proprietà ossidanti:	*Non ossidante*
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua	*miscibile*
Viscosità:	
dinamica:	*Non definito.*
cinematica:	*Non definito.*
9.2 Altre informazioni	*Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività *Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.*
10.2 Stabilità chimica *Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).*
Decomposizione termica / condizioni da evitare
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose *Non sono note reazioni pericolose.*
10.4 Condizioni da evitare *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.5 Materiali incompatibili: *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: *Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.*

(continua a pagina 6)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : REDCAL

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta
Nocivo se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	LD50	300-2.000 mg/kg (ratto femmina)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (read across)
CAS: 13446-18-9 magnesio nitrato esaidrato		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
CAS: 7446-19-7 solfato di zinco (mono-, hexa-e heptaidrato)		
Orale	LD50	1.710 mg/kg (ratto)
CAS: 64-02-8 etilendiamminatetraacetato di tetrasodio		
Orale	LD50	1.780-2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	1.000-5.000 mg/l (ratto)

NOEL (no observable effect level)		
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	NOAEL	≥1.500 mg/kg bw/d (ratto) (read across)

Irritabilità primaria:
Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sugli occhi:
Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.
Ulteriori informazioni tossicologiche
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)		
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	Tossicità per la riproduzione	≥1.500 (ratto) read across - sviluppo fetale

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:	
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato	
EC50 (72h)	>100 mg/l (algae Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC50 (48h)	>100 mg/l (Daphnia magna)
LC 50	447 mg/l (Cyprinus carpio) (48 h)
CAS: 13446-18-9 magnesio nitrato esaidrato	
EC50 (72h)	<1.700 mg/l (Lemna minor)
LC50 (96h)	1.378 mg/l (pesci)
EC50 (48h)	490 mg/l (Daphnia magna)

(continua a pagina 7)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : REDCAL

(Segue da pagina 6)

CAS: 7446-19-7 solfato di zinco (mono-, hexa-e heptaidrato)	
EC50 (72h)	0,52 mg/l (algae) (scenedesmus quadricauda)
EC50 (48h)	1,86 mg/l (Daphnia magna)
CAS: 64-02-8 etilendiamminatetraacetato di tetrasodio	
LC50 (96h)	>100 mg/l (Lepomis macrochirus (pesce persico))
EC50 (48h)	>100 mg/l (Daphnia magna)
EC50	>100 mg/l (algae) (96 h)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
Effetti tossici per l'ambiente:
Osservazioni: Innocuo per i pesci fino alla concentrazione testata.
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali :
Impedire che il prodotto non diluito o in grandi quantità raggiunga i corsi d'acqua o la rete fognaria.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Nocivo per gli organismi acquatici
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto **ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA** **Classe**	-
14.4 Gruppo di imballaggio **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	-
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
UN "Model Regulation":	-

(continua a pagina 8)

SIPCAM ITALIA

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : REDCAL

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.
I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.
Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda https://ec.europa.eu/homeaffairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/crisis-and-terrorism/explosives/explosives-precursors/docs/list_of_competent_authorities_and_national_contact_points_en.pdf

In Italia la segnalazione deve essere inoltrata a: La segnalazione deve essere inoltrata a:
Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio per la Cooperazione Internazionale (telefono 0646542182 – precursori@dcpc.interno.it).
Centri Antiveleno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleni	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleni La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

Per ulteriori chiarimenti contattare :
Product safety department
SIPCAM OXON Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)
TEL.: 0371/596.1
Frasi H dei componenti
H302 Nocivo se ingerito.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Abbreviazioni e acronimi:
EC 50: Effective concentration, 50 percent
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : REDCAL

(Segue da pagina 8)

LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3
Fonti *Questa scheda di sicurezza è redatta in accordo con il Regolamento 830/2015.*
**** Dati modificati rispetto alla versione precedente*** *09.12.2019*